



in collaborazione con





### **Locauto - BAU THE WAY**

**Locauto** è un'azienda che ha a cuore, non solo il comfort e la sicurezza dei suoi clienti, ma anche quella dei quattro zampe, che sempre più spesso viaggiano con i loro amici umani.

Il servizio BAU THE WAY consente di portare con sé il proprio cane e rendere il viaggio sicuro e confortevole grazie a questo pratico kit che potrai portare a casa a fine noleggio.

Abbiamo preparato questa guida insieme a LAV per darti alcuni consigli utili per affrontare al meglio i viaggi con il tuo amico a quattro zampe.

### LAV

LAV dal 1977 difende i diritti di tutti gli animali. Per questo promuove l'approvazione di nuove Leggi in loro favore e, nelle aule dei Tribunali di tutta Italia, denuncia e combatte ogni forma di maltrattamento e abuso nei loro confronti.

Inoltre, sviluppa campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e favorisce l'educazione al rispetto degli animali nelle scuole attraverso progetti didattici dedicati ai più giovani. LAV collabora attivamente con associazioni nazionali e internazionali ed è presente su tutto il territorio nazionale grazie alle sue numerose sedi locali.

La collaborazione con **Locauto** è un modo per sostenere progetti a favore degli animali e sensibilizzare le persone a un maggior rispetto e cura dei nostri amici a quattro zampe!

### É POSSIBILE SOSTENERE LAV

- Tramite BONIFICO BANCARIO sull'IBAN IT 59 F 05018 03200 000015011125
- Con CARTA DI CREDITO telefonando allo 06 446.13.25 o sul sito www.lav.it
- Donando il 5XMILLE C.F. 80426840585
- CONTO CORRENTE N. 24860009 intestato a: LAV Viale Regina Margherita, 177 00198 Roma

LAV



### **IN VIAGGIO**

È un momento molto delicato, durante il quale è necessario prestare molte cautele affinché cani e qatti siano a loro agio. Ecco alcuni consigli su come affrontarlo al meglio:

- fagli fare un po' di attività fisica prima di affrontare il viaggio;
- se viaggi con un cane fagli fare i suoi bisogni prima di partire: in questo modo eviterai che possa sporcare l'auto e ridurrai le probabilità di dover fare una sosta di emergenza;
- non incutere ansia all'animale prima della partenza e durante il tragitto;
- proteggi i gatti negli appositi trasportini mentre, per i cani, rispetta le regole del Codice della Strada;
- viaggia in orari appropriati e opta per le ore meno calde;
- programma in anticipo una o più soste a seconda della durata del viaggio;
- non lasciare mai gli animali soli in macchina;
- fai attenzione al colpo di calore;

Può sempre essere utile mettergli a disposizione la sua coperta, un tuo indumento usato o il suo gioco preferito. Lo aiuteranno a sentirsi meno solo durante il viaggio.

# IN AUTO IL CODICE DELLA STRADA

Ai sensi dell'articolo 169 del Codice della Strada "non è ammesso il trasporto di animali domestici in numero superiore a uno e l'animale deve essere gestito in modo da non costituire impedimento per chi quida".

Il trasporto di animali in numero superiore è tuttavia consentito, purché questi siano custoditi in un apposito contenitore o gabbia, oppure nel vano posteriore della vettura, che deve però essere separato dal posto di guida da un'adeguata rete o da un altro mezzo. Se installati in via permanente, questi devono essereautorizzati dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri (l'ex ufficio provinciale della Direzione generale delle M.C.T.C.).

Chi viola queste modalità di trasporto è soggetto a una sanzione amministrativa che va da un minimo di 87 a un massimo di 344 euro e alla decurtazione di un punto dalla patente. Come abbiamo visto, la sua e la tua sicurezza sono un obbligo di Legge. Se invece viaggi con un solo cane puoi optare per la cintura di sicurezza o per il trasportino.

Se scegli la cintura di sicurezza, ricordati sempre di agganciarla a una pettorina e mai al collare, in modo da tutelare la delicata zona del collo in caso di emergenza.

Se scegli di usare il trasportino, fissalo in modo sicuro e verifica che non si muova. Se non è benagganciato, può rivelarsi pericoloso in caso di frenata o di incidente.

Nel caso in cui il bagagliaio della tua auto sia un tutt'uno con l'abitacolo, puoi dotarlo di apposita rete divisoria e dedicarlo al trasporto di uno o più cani. In questo caso metti a disposizione delle coperte o la sua cuccia in un angolo, in modo da rendergli più confortevole il viaggio. Ricorda che il vano deve essere sgombro da oggetti pesanti, che potrebbero diventare molto pericolosi in caso di incidente.

I gatti, invece, devono sempre viaggiare nel trasportino. Qualora il micio manifesti segni di disagio, può essere utile coprire il trasportino con un asciugamano o un telo, lasciando scoperto un lato in modo che circoli l'aria e tu possa monitorarlo.

### IL MICROCHIP E UTILI PRECAUZIONI

Se il cane o il gatto che vive con te non è identificato con microchip, provvedi subito a farglielo mettere. **L'identificazione del cane è obbligatoria per Legge**, quella del gatto lo è in Lombardia e Puglia, ma presto lo sarà in tutta Italia!

Ricorda però che l'identificazione del gatto, obbligatoria quando viaggia all'estero, è sempre utile, soprattutto nel caso in cui il piccolo felino si allontani o si smarrisca. Per identificare il cane o il gatto puoi recarti al Servizio veterinario pubblico o dal tuo veterinario, che gli metterà il microchip e lo iscriverà nell'anagrafe degli animali da compagnia.

Porta sempre con te il suo certificato di iscrizione in anagrafe, il suo libretto sanitario il suo kit di pronto soccorso e una sua foto da utilizzare in caso di smarrimento. Se viaggi all'estero porta con te anche il suo passaporto, è un documento obbligatorio sia per i cani che per i gatti. È molto utile munire il cane di una medaglietta di riconoscimento con il suo nome e un tuo recapito telefonico.

### CONSIGLI PRATICI

Abitualo gradualmente al viaggio, prima con brevi tragitti e poi aumentando il tempo di permanenza in auto. Ti consigliamo di non dargli cibo prima di partire e assicuragli frequenti soste per poter bere. Fai attenzione alla temperatura, proteggilo dal caldo, ma non esporlo direttamente all'aria condizionata. Se viaggi con un cane non permettergli di viaggiare con la testa fuori dal finestrino: in caso di incidente o di frenata brusca potrebbe essere sbalzato fuori! In caso di alte temperature puoi utilizzare un nebulizzatore, ma evita di spruzzarlo su occhi e orecchie, perché potrebbe rischiare una congiuntivite o un'otite. Il tuo amico di viaggio è un gatto? Bagnagli di tanto in tanto muso e fronte per rinfrescarlo. Se il tuo compagno soffre di mal d'auto consultati con il veterinario e non dargli mai farmaci prima di esserti rivolto a lui.

Anche questi piccoli accorgimenti potranno essergli utili:

- quida in maniera dolce:
- non tenere alto il volume della radio, il passeggero a quattro zampe ha l'udito molto più sensibile del tuo;
- se è a disagio parlagli in tono tranquillo per rassicurarlo;
- mettigli a disposizione il suo gioco o la sua copertina. No a ossa e a cibo perché potrebbe sentirsi male e vomitare. No anche a giocattoli che emettono squittii, possono disturbarti quando sei alla guida;
- tienilo sotto controllo e fai spesso delle soste. Se viaggi con un gatto non farlo scendere dall'auto. Per i suoi bisogni potrai acquistare un trasportino di ampie dimensioni, e mettervi in fondo una cassettina stretta di larghezza pari a quella del trasportino;
- porta con te una confezione di salviettine inumidite per un'eventuale pulizia in caso di problemi di stomaco
  o di intestino durante gli spostamenti;
- tieni a portata di mano acqua potabile fresca contenuta preferibilmente in una borraccia termica;
- porta con te i sacchettini per raccogliere le sue deiezioni durante il tragitto e a destinazione;
- sii paziente e attento alle sue necessità e premialo all'arrivo con parole di lode per essere riuscito ad affrontare tutto il viaggio e, magari, offrigli qualche bocconcino. Se il tuo compagno di viaggio è un cane anche una lunga passeggiata può essere un'ottima ricompensa!



La sicurezza durante il trasporto e le soste sono un aspetto fondamentale del viaggio.

- fai viaggiare il cane preferibilmente nell'abitacolo e fissalo con apposita cintura di sicurezza, in caso di trasporto nel bagagliaio (veicolo monovolume) proteggilo nell'apposito trasportino;
- metti il guinzaglio quando sei ancora all'interno dell'autovettura e non toglierlo mai durante le soste;
- non togliere il gatto dal trasportino nemmeno durante le soste: il nuovo ambiente potrebbe spaventarlo.
   Qualora durante una sosta dovesse essere necessario farlo uscire dal trasportino, assicurati che non possa avere vie di fuga dall'auto!
- non lasciare mai l'animale solo in auto anche se questa è parcheggiata all'ombra o solo parzialmente al sole e con
  il finestrino un po' aperto perché rischia un colpo di calore. Lasciare il cane o il gatto inauto è pericoloso anche
  d'inverno, poiché il veicolo potrebbe diventare molto freddo, causando ipotermia o, nel peggiore dei casi, il
  congelamento dell'animale. In generale bisogna prestare maggiore attenzione quando si viaggia con animali anziani
  e/o cardiopatici, con problemi respiratori o se fanno parte delle razze brachicefale come boxer, carlino e bulldog.

### ATTENZIONE AL CALDO

Se viaggi nei mesi estivi o in zone calde, **prendi ogni precauzione per proteggere i tuoi animali dalle alte temperature**. Il caldo e l'elevato tasso di umidità possono provocare colpi di calore anche fatali. Puoi fissare delle tendine parasole ai finestrini dell'auto, ma ricordati di **non lasciarli mai da soli in macchina**: anche pochi minuti possono essergli fatali. Assicurati che abbiamo ombra e acqua fresca e, per le passeggiate, scegli di uscire nelle ore meno calde.

Il colpo di calore si manifesta con questi sintomi: respiro affannoso, ipersalivazione, mucose congeste, difficoltà a camminare, vomito e diarrea, fino ad arrivare – nei casi più estremi - a crisi convulsive e al coma. In questi casi, come prima cosa devi cercare di abbassare la temperatura dell'animale: puoi utilizzare un panno bagnato con acqua fredda da posare sul corpo, ma se non ne hai uno puoi anche bagnare direttamente l'animale con dell'acqua fresca.

**Evita l'uso di ghiaccio o di sostanze troppo fredde**, che potrebbero causare reazioni avverse. Di sicuro è importante portarlo dal veterinario il prima possibile, in modo che riceva le cure più appropriate a seconda della gravità del caso.



# E SE VEDI UN ANIMALE ABBANDONATO?

Il nuovo Codice della Strada ha inasprito il sistema sanzionatorio per chi abbandona animali in contesti stradali, una misura fortemente sostenuta da noi di LAV, che da anni denunciamo la gravità del fenomeno e l'urgenza di interventi più efficaci.

L'articolo 727 del Codice penale, che prevede l'arresto fino a un anno o un'ammenda da 5.000 a 10.000 euro per chi abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività, è stato rafforzato dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177. La nuova norma prevede un aumento di pena fino a un terzo se l'abbandono avviene su una strada o nelle sue pertinenze. Inoltre, se il reato è commesso utilizzando un veicolo, è prevista anche la sospensione della patente di guida da sei mesi a un anno.

Ma non finisce qui. La nuova Legge interviene sulle conseguenze indirette ma gravissime dell'abbandono, stabilendo che, nel caso in cui l'animale abbandonato provochi un incidente stradale con lesioni o decessi, si applichino le pene previste per i reati di lesioni personali stradali e omicidio stradale. In tali circostanze, la reclusione può andare da tre mesi a un anno in caso di lesioni gravi, da un anno a tre anni per lesioni gravissime, e da due a sette anni in caso di omicidio.

Possiamo valutare quanto seque:

## COSA FARE SE ASSISTI ALL'ABBANDONO DI UN ANIMALE

### METTI IN SICUREZZA L'ANIMALE

Se la situazione lo consente, avvicinati con cautela e cerca di allontanare l'animale dalla strada per evitare che venga investito o provochi incidenti.

### • DOCUMENTA L'EPISODIO

Scatta foto, registra video, raccogli tutto ciò che può essere utile a ricostruire i fatti. Se ci sono persone nei dintorni che hanno assistito alla scena, chiedi se sono disposte a fornire una testimonianza.

### • RACCOGLI TUTTE LE INFORMAZIONI POSSIBILI

Prendi nota del numero di targa, del modello e del colore del veicolo coinvolto. Segna il luogo esatto e l'orario in cui è avvenuto l'abbandono. Se riesci, descrivi l'aspetto dell'animale e della persona che lo ha abbandonato.

### • CHIAMA SUBITO LE FORZE DELL'ORDINE

Contatta tempestivamente i numeri di emergenza:

Chiama il numero di emergenza 118 oppure la Polizia Stradale 113, i Carabinieri 112, la Polizia Locale, se presente nella zona

Comunica tutti gli elementi che hai raccolto: ogni dettaglio può fare la differenza.

### • SPORGI DENUNCIA:

Presenta la denuncia alle Forze di Polizia locali o nazionali.

# CANI, GATTI E ALTRI ANIMALI CHE VIVONO CON NOI SONO DI FAMIGLIA



**RIFORMA ANIMALI IN CONDOMINIO**: dal 18 giugno 2013 per Legge (L. n.220/2012) nei regolamenti di condominio non possono essere inserite, né ritenute più valide, disposizioni volte a limitare la libertà di vivere con un animale familiare. La norma si applica a cani e gatti e a tutti gli animali domestici come coniqli, galline, etc. nel rispetto della normativa vigente.

**L'OBBLIGO DI SOCCORSO**: soccorrere un animale su strada è diventato un diritto-dovere grazie alle disposizioni in materia di soccorso agli animali vittime di incidenti stradali contenute nella Legge 29 luglio 2010 n.120 di riforma del Codice della strada.

Ecco che cosa prevede:

- **l'obbligo per l'utente della strada** che provoca un incidente da cui derivi danno a uno o più animali **di fermarsi** e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali coinvolti. Chi non ottemperi rischia una **sanzione amministrativa da 413 a 1.658 euro**. Lo stesso obbligo sussiste anche nel caso di coloro che, coinvolti in un incidente, non chiedono aiuto per gli animali che ne sono vittime: in questo caso si rischia una sanzione amministrativa che va da 83 a 331 euro.
- il riconoscimento dello "stato di necessità" nel caso di trasporto di un animale in gravi condizioni. Ciò significa che chi viola il Codice della Strada per prestare soccorso a un animale in gravi condizioni non può essere sanzionato. Questo vale se l'animale presenta un trauma grave o una malattia che ne comprometta una o più funzioni vitali o che provochi l'impossibilità di spostarsi in maniera autonoma; presenza di ferite aperte, emorragie, prolasso; alterazione dello stato di coscienza e convulsioni; alterazioni gravi del ritmo cardiaco o respiratorio.
- l'equiparazione dei mezzi di soccorso veterinari e di vigilanza zoofila a quelli di ambulanze umane, e mezzi di Vigili del Fuoco e Polizie: un significativo passo in avanti per la tutela degli animali!

<sup>\*</sup> Fonte: Rapporto Assalco-Zoomark 2025

**PORTE APERTE AGLI ANIMALI NEI SUPERMERCATI**: correttamente accompagnati dai propri detentori. Due note del Ministero della Salute, su sollecitazione di LAV, chiariscono i dubbi sulla possibilità di andare al supermercato con pet al seguito.

La nota ministeriale, che risale ad agosto 2017, precisa come non solo non esista alcun divieto, bensì sussista un obbligo da parte di supermercati e altri esercizi di vendita al dettaglio di permettere l'accesso al pubblico con animali da compagnia, salvo il caso in cui solo attraverso un divieto di accesso si possano evitare i rischi di contaminazione.

La seconda nota, del 2023, conferma quanto già espresso nel 2017 e precisa che, in linea con la normativa vigente, le eventuali limitazioni devono essere definite dal responsabile legale dell'esercizio commerciale. Se l'esercente consente l'accesso agli animali, deve assicurarsi che questi non vengano mai a contatto, né diretto né indiretto, con gli alimenti, siano essi confezionati o sfusi.

Ovviamente, permane l'obbligo dei detentori di animali di assicurare il corretto comportamento degli stessi.

PERMESSO DI LAVORO PER CURARE IL CANE/GATTO: nel 2017, per la prima volta in Italia, è stato riconosciuto a una dipendente pubblica, il diritto a ottenere il riconoscimento del permesso retribuito di due giorni di assenza per curare il proprio animale. Tale diritto è stato riconosciuto alla dipendente dal datore di lavoro, grazie al supporto tecnico-giuridico offerto da LAV, che ha evidenziato come la "non cura" di un animale di proprietà integra, secondo la Giurisprudenza, il reato di maltrattamento e/o abbandono degli animali previsto dal Codice penale.

Negli anni successivi alcune imprese hanno introdotto nei contratti integrativi aziendali permessi retribuiti per consentire ai lavoratori di dedicare cure e assistenza veterinaria ai propri animali di affezione.

**GLI ANIMALI SONO** #IPIU'TASSATI: per continuare a favorire la convivenza con gli animali e disincentivare gli abbandoni, nel 2018 LAV ha avviato la campagna #IPIÙTASSATI: vivere con un animale domestico non può essere considerato un lusso! Ottenere un fisco amico degli animali è nell'interesse di tutti. Per le famiglie italiane la vita sarebbe più facile se l'IVA non fosse più al 22% su tutte le scatolette, crocchette e cure dei quattro zampe, e se la detrazione fiscale per le spese veterinarie fosse più elevata. Ma anche se il costo dei farmaci veterinari fosse minore: in media infatti, a parità di principio attivo, un farmaco per animali costa cinque volte di più rispetto al farmaco per uso umano. Queste misure potranno concretamente facilitare la vita con gli animali e saranno anche un disincentivo alla piaga degli abbandoni che alimenta la popolazione di cani randagi vaganti (le stime ufficiali più recenti diffuse nel 2012 dal Ministero della Salute indicano tra 500 e 700 mila i cani randagi non detenuti nei canili), mentre i gatti liberi sarebbero circa 2,6 milioni (ma il dato ufficiale risale al 2006).







in collaborazione con

